



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	■ Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Tipo materia	■ cammini e itinerari culturali
Privacy	■ NO
Trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	■ SI
Pubblicazione integrale	■ SI

N. 282 del 10/11/2022

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 004/DIR/2022/00282

OGGETTO: Procedura telematica di affidamento diretto previa consultazione di operatore economico ai sensi dell'art. 36, c. 2, let. a), del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della L. n. 120/2020, successivamente modificata dal D.L. n.77/2021, convertito in L. n.108/2021, per la fornitura di cartelli indicatori per i Cammini culturali che attraversano la Puglia a favore della ditta CEMAB srl di Ginosa (TA)- Impegno di spesa - CIG: Z6237FC5DB

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997 recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni avente per oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;"
- il D.Lgs. n. 196/03 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE."
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in



materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- i Piani Strategici del Turismo “Puglia 365” e della Cultura “Puglia Cultura in Puglia”, approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Deliberazione n. 1890 del 22/11/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e Itinerari Culturali della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 21/03/2022 avente per oggetto: “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2022 – 2024, di transizione al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di cui all’art. 6 D.L. 80/2021”.

VISTI, ALTRESI’:

- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, applicabile nei sensi e nei limiti di cui agli artt. 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1743 del 30/10/2017 con la quale è stato istituito, presso la Sezione Gestione Integrata Acquisti, l’Elenco dei RUP per l’affidamento di appalti e concessioni;
- le linee guida ANAC n. 4 del 1/3/2018 relative alle “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 e ss.mm.ii. “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- la newsletter n. 5/2021 del 25/10/2021 dell’Osservatorio regionale dei Contratti Pubblici della Regione Puglia;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;



- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Dall'istruttoria espletata dal Funzionario Rosa Anna Asselta, titolare di P.O.: "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020" in servizio presso il Dipartimento in epigrafe, emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- In attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- In base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2, c. 1 della L.R. n. 1/2002, esercita le funzioni di: programmazione e coordinamento delle attività e delle iniziative turistiche, anche attraverso l'emanazione di atti di indirizzo nei confronti dei soggetti dell'organizzazione turistica regionale e locale; promozione in Italia e all'estero dell'immagine unitaria e complessiva dell'offerta turistica regionale, nonché dell'immagine delle diverse componenti dell'offerta turistica presenti sul territorio regionale; organizzazione della raccolta, della elaborazione e della comunicazione delle statistiche regionali del turismo, delle rilevazioni e delle informazioni concernenti l'offerta e la domanda turistica, nell'ambito del sistema statistico regionale di cui al D.Lgs. del 6 settembre 1989, n. 322; realizzazione dei progetti speciali, anche in collaborazione con l'Ente nazionale italiano turismo (ENIT), con altre Regioni, con altri enti pubblici, con organizzazioni e con operatori private;
- La Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 c. 1 della precitata L.R. n. 1/2002, persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico regionale considerando il turismo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale e quale strumento per la crescita culturale e sociale della persona nelle relazioni collettive e tra popoli diversi;
- La Regione Puglia con deliberazione di Giunta n. 682 del 12/05/2020 ha approvato il Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 – denominato "Custodiamo la Cultura in Puglia" ove evidenzia come la valorizzazione degli itinerari turistico-culturali possa essere estremamente importante per il rilancio della Puglia quale destinazione turistico-culturale e, dunque, per una più efficace ripartenza del sistema economico e produttivo locale.
- Le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i



settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità;

- I cammini e gli itinerari culturali permettono lo sviluppo del turismo sostenibile, valorizzando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- I cammini e gli itinerari culturali consentono una *governance* integrata e intersettoriale dei territori e del sistema di cooperazione tra enti locali, regionali e nazionali, seguendo le indicazioni suggerite dalla Unione Europea per le politiche di promozione e valorizzazione del bacino Mediterraneo;
- I cammini e gli itinerari Culturali, altresì, dispongono di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entrano a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo;
- I cammini e gli itinerari culturali, inoltre, permettono di sensibilizzare le autorità pubbliche e istituzionali sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso azioni di partenariato euromediterraneo e partenariati pubblico – privato per la promozione di iniziative in campo tecnologico applicate al settore turistico e culturale;
- La Regione Puglia intende diversificare, destagionalizzare e internazionalizzare la sua offerta turistica e culturale, attraverso anche un sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali;
- La valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici del Turismo “Puglia 365” e della Cultura “PiiiL Cultura in Puglia”, approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e DGR n. 543/2019;
- Con Deliberazione n. 1890 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e Itinerari Culturali della Regione Puglia;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- × per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, cc. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 stabilisce che:
 1. al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, c. 2, e 157, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai cc. 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (omissis.....);
 2. fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo la seguente modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30



del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- × lo stesso art. 1, c. 3 della L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016";
- × l'art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, c. 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- × le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, c. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla L. n. 241/1990 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
- × ai sensi dell'art. 1, cc. 449 e 450, secondo periodo, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmpULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, c. 14, D.Lgs. n. 50/2016);
- × l'art. 36, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, c. 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120/2020, stabilisce che "*l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, c. 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'art. 50*";
- × l'art. 1, c. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "*l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati*" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "*potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni*



della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- × *l’art. 1, c. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: “per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93”;*
- × *l’art. 103, c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “è facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, c. 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*
- × *l’art. 8, c. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che “ [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’art. 32, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del medesimo decreto, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;*
- × *con comunicato pubblicato sul portale dell’ANAC, l’Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della Delibera ANAC 18 dicembre 2019, n. 1197 recante “Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2020” pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 250 del 9 ottobre 2020.*

PRESO ATTO CHE:

- *i cammini e gli itinerari culturali necessitano di infrastrutturazione leggera che consenta di porre in sicurezza i pellegrini e fare in modo che possano meglio orientarsi e percorrere la giusta strada senza l’ausilio di apparecchiature;*
- *gli strumenti necessari di particolarmente urgenza per rendere realmente fruibile il cammino, oggetto di un crescente interesse da parte dell’utenza del turismo outdoor, sono la realizzazione di cartelli indicativi dei percorsi, oltre a frecce direzionali ove sono riportati i loghi dei cammini e i colori identificativi;*
- *per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, v. 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;*
- *ai sensi dell’art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Rosa Anna Asselta, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, giusta iscrizione all’elenco dei RUP della Regione Puglia di cui alla DGR n. 1743/2017 e alla determinazione del dirigente dell’allora Sezione Gestione Integrata Acquisti 18 giugno 2018, n. 27;*
- *il RUP non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all’obbligo di astenersi dall’incarico ai sensi dell’art. 6 bis, L. 241/1990, introdotto dall’art. 1, c. 41 della L. n. 190/2012;*



- l'importo a base della procedura, basato sull'importo totale pagabile è di € 7.450,00 (euro settemilaquattrecentocinquanta/00) IVA inclusa;
- gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- l'Amministrazione regionale e l'operatore economico non sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'ANAC per le procedure di scelta del contraente, trattandosi di affidamento d'importo inferiore a € 40.000,00, così come previsto dall'art. 2 della Delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019, intitolata "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020";

CONSIDERATO CHE:

- × siffatto affidamento rientra nei cc.dd. servizi di modico valore e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;
- × con richiesta di preventivo prot. AOO_004/0005731 del 04/10/2022 sono stati invitati a presentare un'offerta per l'affidamento dell'appalto in questione tre operatori economici appartenenti alla tipologia merceologica inerente l'oggetto della presente procedura amministrativa, in modo da individuare il fornitore disposto a presentare l'offerta più conveniente, nei cui confronti poi procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, let. a), della legge n. 120 dell'11.09.2020, utilizzando la piattaforma telematica EmPulia con prot. generale gara Z6237FC5DB;
- × in particolare, l'anzidetta richiesta di preventivo è stata inviata in data 05/10/2022 ai seguenti operatori: "Falegnameria Moderna di Minafra Nicola" di Ruvo di Puglia, Segnaletica Meridionale SAS di Colecchia & C. di Foggia e CEMAB srl di Ginosa (TA), con termine di scadenza stabilito al 24/10/2022;
- × il termine di scadenza, per la presentazione di eventuali quesiti in merito alle modalità di espletamento della procedura amministrativa in argomento è stato il 17/10/2022 ore 12.00; il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta telematica è stato il 24/10/2022 ore 12.00; il termine per l'apertura della documentazione presentata dal soggetto invitato è stato il 24/10/2022 ore 12.30;
- × alla data del 17/10/2022 non risultava proposto alcun quesito sulla Piattaforma Telematica EmPulia da parte del medesimo operatore economico;
- × alla data del 24/10/2022, alle ore 12.00, sulla piattaforma di EmPulia, risultava pervenuta la seguente offerta:

N.	Nominativo	Data di arrivo	Protocollo	Importo offerto - IVA INCLUSA (in euro)
1	CEMAB srl	PEC trasmessa in data 20/10/2022	AOO_004 PROT 26-10-2022 - 0006324	7.400,00

VERIFICATI:

- l'offerta, inviata dalla ditta CEMAB s.r.l., avente sede in Via Bandiera snc (zona PIP), 74013 Ginosa (TA) con P.Iva IT 02357930730, pervenuta nei tempi e modi previsti, pari ad euro 7.400,00 (euro settemilaquattrocento/00) IVA inclusa (imponibile € 6.065,57 ed IVA € 1.334,43). Tale importo offerto risulta essere inferiore a quanto previsto nella lettera d'invito. L'offerta, tra l'altro, risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare in quanto:
 - a) l'affidatario soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla lettera d'invito;



- b) i prodotti indicati risultano perfettamente conformi alle caratteristiche richieste in sede di lettera d'invito;
 - c) gli stessi sono idonei a soddisfare le esigenze dall'Amministrazione volte a realizzare i cartelli indicanti i cammini;
 - d) il prezzo offerto è congruo in rapporto alla qualità e quantità dei beni oggetto di fornitura nonché in considerazione dell'entità dello stesso;
 - e) è stato soddisfatto il principio di rotazione poiché tutti gli operatori economici invitati non hanno in precedenza ottenuto inviti e/o appalti aventi ad oggetto prestazioni uguali o similari a quella affidata;
- la dichiarazione inerente al possesso delle esperienze nello stesso settore oggetto dell'affidamento o in settori analoghi a quelli oggetto dell'affidamento dalla quale risulta di aver svolto attività simili;
 - le autodichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo le quali risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;
 - i requisiti generali e tecnico-professionali dell'operatore economico;
 - che l'operatore economico affidatario presenta, ai sensi dell'art. 16 bis, c. 10, della legge 28/1/2009 n. 2, un documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) regolare, in corso di validità, con scadenza 04/03/2023 (Numero Protocollo INPS_ 33449457);
 - che lo stesso non presenta segnalazioni di irregolarità nella lista Anac, come risulta da verifica eseguita in data 26/10/2022 per il codice fiscale 02357930730 con esito: "non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati";

DATO ATTO CHE:

- è stato acquisito il CIG n. Z6237FC5DB
- la fornitura deve essere consegnata entro il 30 marzo 2023, salvo proroga;
- si procederà alla stipula del contratto, così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";
- ai sensi dell'art. 103, c. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non si richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva, in virtù dello sconto accordato;
- la presente determinazione assume valore di determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché valore di determinazione di contestuale affidamento del servizio.

Per quanto sopra premesso e considerato, verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, si ritiene di dover provvedere:

1. ad incaricare, mediante "affidamento diretto", ai sensi dell'art. 36, c. 2, let. a), del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della legge n. 120/2020, successivamente modificata dal D.L. n.77/2021, convertito in L. n.108/2021, per la fornitura di cartelli indicativi dei cammini, alla ditta CEMAB s.r.l., avente sede in Via Bandiera snc (zona PIP), 74013 Ginosa (TA) con P.I. IT 02357930730;
2. all'impegno della somma di € 7.400,00 (imponibile € 6.065,57 ed IVA € 1.334,43), IVA inclusa, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di



competenza del fornitore, nonché del costo di trasporto, poiché il creditore è certo, così come disposto nella Sezione “Adempimenti contabili”.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come e modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 – GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2022 – L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022." - L.R. n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024." – D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

OBIETTIVO OPERATIVO 2022	TITOLO
7.1.2	Assicurare l'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti avviati sia nell'ambito dei Programmi CTE, sia in relazione ai Cammini e agli Itinerari Culturali

IMPEGNO DI SPESA

- **Capitolo di spesa: U0701023** - “ SPESE PER ACQUISTO DI BENI PER LE ATTIVITA' RELATIVE AI CAMMINI ED ITINERARI CULTURALI”
- **Missione: 07** — Turismo
- **Programma: 01** — Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- **Titolo: 01**
- **Codifica Piano dei conti Finanziari di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:** 1.03.01.02.012 (acquisto di altri beni di consumo - Accessori per attività sportive e ricreative)



- **Codice UE: 8**
- **Importo somma da impegnare: € 7.400,00**
- **Beneficiario:** CEMAB s.r.l., avente sede in Via Bandiera snc (zona PIP), 74013 Ginosa (TA) con P.I. IT 02357930730 – indirizzo pec: cemabsrl@mail-certificata.org
- **Causale:** “fornitura cartelli indicativi dei cammini”
- **Esigibilità finanziaria dell’intera somma:** esercizio 2022
- **CIG:** . Z6237FC5DB

Dichiarazioni e/o Attestazioni

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- L’impegno di spesa riportato negli adempimenti contabili è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non richiesta in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previste dall’art. 83, comma 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Monitoraggio e controllo

Giuseppe Tucci

il Direttore

Aldo Patruno

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Funzionario istruttore Rosa Anna Asselta, titolare di P.O. “Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020”

DETERMINA

1. **PRENDERE ATTO** di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto.
2. **AFFIDARE**, mediante “affidamento diretto”, ai sensi dell’art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) della legge n. 120/2020, successivamente modificata dal D.L. n.77/2021, convertito in L. n.108/2021, per la fornitura di cartelli indicativi dei cammini, alla ditta CEMAB s.r.l., avente sede in Via Bandiera snc (zona PIP), 74013 Ginosa (TA) con P.I. IT 02357930730, per un importo contrattuale di € 7.400,00, (imponibile € 6.065,57 ed IVA € 1.334,43), IVA inclusa, e comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del fornitore, nonché del costo di trasporto di competenza del fornitore.
3. **DARE ATTO** che è stata acquisita l’autocertificazione sul possesso dei requisiti generali, ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. da parte dell’operatore economico affidatario.
4. **ESCLUDERE** dall’obbligo, per il professionista, di rilasciare la cauzione definitiva, ai sensi dell’art. 103, c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016, in virtù dell’ulteriore sconto accordato pari ad € 50,00.



5. **IMPEGNARE** la somma di € 7.400,00 direttamente con il presente atto poiché il creditore è certo, sui capitoli così come espressamente riportato nella sezione “Adempimenti Contabili”.
6. **PROVVEDERE** che il contratto per l’affidamento della fornitura in oggetto avverrà mediante corrispondenza, secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 32, c. 14, del D.Lgs. n. 50/2016.
7. **STABILIRE** che la sottoscrizione della presente determinazione da parte dell’Operatore Economico vale come accettazione del contratto.
8. **DARE ATTO** che alla liquidazione ed al pagamento del corrispettivo dovuto in favore dell’Operatore Economico affidatario si procederà con successivo e separato atto, a prestazione effettuata.
9. **FISSARE** che la fornitura di che trattasi deve essere consegnata entro il 30 marzo 2023, salvo proroga.
10. **STABILIRE**, altresì, che l’Operatore Economico prescelto, ad esecuzione del servizio, dovrà inviare la fattura elettronica al Dipartimento suddetto contrassegnato con il Codice Univoco 4DGVBP.
11. **INVIARE** il presente provvedimento a mezzo pec all’operatore economico affidatario, ai sensi di quanto previsto dall’art. 76, c. 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
12. **DARE ATTO**, infine, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, in relazione all’adozione del presente atto.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 12 facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all’art. 5 del Reg. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato “in forma integrale” all’Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 23, D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione trasparente”/Sottosezione di I livello “Bandi di gara e contratti”/Sottosezione di II livello “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”;
- si procederà ad assolvere agli obblighi di cui all’art. 37, c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013, all’art. 1, c. 32, L. 190/2012 e all’art. 29, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 29, c. 2, D.Lgs. n. 50/2016, sul sito web del MIT e sulla piattaforma EmpULIA;
- sarà trasmesso all’Assessore alla Cultura, Sviluppo delle Imprese Culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;



- sarà notificato alla ditta CEMAB s.r.l., avente sede in Via Bandiera snc (zona PIP), 74013 Ginosa (TA) con P.I. IT 02357930730 – indirizzo pec:– a mezzo posta elettronica certificata (pec): cemabsrl@mail-certificata.org.

ALDO PATRUNO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente atto è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

titolare della P.O. “Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020”

Rosa Anna Asselta

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO

“Cooperazione Territoriale Europea e
Poli Biblio-Museali”

Luigi De Luca